



Comune di Latera

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Latera, 29/11/2016

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 29/11/2016 N°.48

INDICE

<u>1. PREMESSA.....</u>	<u>3</u>
<u>2. INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE</u>	<u>5</u>
2.1 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	5
2.2 LINEAMENTI GEOMORFOLOGICI	5
2.3 GEOLOGIA	6
2.4 IDROGRAFIA E IDROGEOLOGIA	6
2.5 LINEAMENTI FITOCLIMATICI GENERALI	7
2.6 COPERTURA ED USO DEL SUOLO	9
2.7 POPOLAZIONE.....	10
2.8 INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO E TRASPORTO	11

Soggetto Realizzatore:

ing. Mario Silvestri

Gruppo di Lavoro:

dott. Luciano Papacchini

dott. Daniele Olimpieri

dott. Leonardo Bordo

1. PREMESSA

Il Piano di Emergenza è il documento che contiene le informazioni e le indicazioni, mediante le quali tutti i soggetti, chiamati ad intervenire nella gestione degli eventi calamitosi potenzialmente agenti in un dato territorio, possano operare con modalità massimamente efficaci ed efficienti.

Il Piano contiene, in maniera chiara e facilmente consultabile:

- le informazioni relative alle caratteristiche del territorio; tali informazioni sono necessarie, particolarmente in presenza di eventi che richiedano l'intervento coordinato di soggetti ed enti diversi da quelli dell'amministrazione comunale, per permettere un intervento calibrato sulla specifica realtà territoriale;
- le informazioni relative alle condizioni di rischio effettivamente agenti sul territorio;
- il modello organizzativo che localmente viene adottato per la gestione delle emergenze;
- il quadro delle risorse disponibili a livello locale per la gestione delle emergenze;
- le procedure mediante le quali si intende operare nella gestione delle emergenze;
- il quadro delle azioni da porre in essere in "tempo di pace" per garantire una adeguata preparazione all'emergenza sia della popolazione potenzialmente coinvolta che dei soggetti operativi chiamati a intervenire nella gestione dell'evento.

Il Piano di Emergenza è articolato in 7 sezioni chiaramente identificabili e così definite:

1. Inquadramento generale del territorio
2. Scenari di rischio locale
3. Condizioni Limite dell'Emergenza
4. Organizzazione del sistema Comunale di Protezione Civile
5. Risorse per la gestione dell'emergenza
6. Procedure operative d'intervento
7. Formazione e informazione

Infine, si riportano i modelli conformi a quelli presenti nella parte III delle *"Linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza in materia di Protezione Civile"*, approvate dalla Regione Lazio con deliberazione n. 363 del 7/06/2014.

Schemi di Ordinanza contingibili e urgenti.

Fanno parte del PEC i seguenti allegati grafici

Inquadramento generale del territorio	scala 1:10.000
Localizzazione aree di emergenza	scala 1:2.000 (area urbana)

SCENARI DI RISCHIO

Evento sismico	scala 1:10.000 (intero territorio)
Evento sismico	scala 1:2.000 (area urbana)
Evento idrogeologico	scala 1:10.000 (intero territorio)
Evento idrogeologico	scala 1:2.000 (area urbana)
Evento boschivo	scala 1:10.000 (intero territorio)
Evento incendio di interfaccia	scala 1:2.000 (area urbana)
CLE	scala 1:2.000 (area urbana)

2. INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

2.1 Inquadramento geografico

Il Comune di Latera è localizzato nella parte nord occidentale della Provincia di Viterbo, a Sud Ovest del Lago di Bolsena. L'intero territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di terreni di origine vulcanica

Il territorio comunale confina con quelli di Gradoli, Onano, Valentano, Sorano (GR), Capodimonte e Pitigliano (GR).

L'elevazione altimetrica varia dal minimo di 404m.sl.m. fino al massimo di 663 m.sl.m. La casa comunale è situata a 505 m.s.l.m. Il Comune di Latera fa parte dell'ambito territoriale n°1 (Alta Tuscia e Lago di Bolsena) insieme agli altri 12 comuni della Comunità Montana. I dati geografici: Lat.42,63°, Lon. 11,83°

Per quanto riguarda la localizzazione cartografica il territorio del Comune di Latera è compreso all'interno del Foglio 136, tavoletta I S.O. "Valentano" e I S.E. "Capodimonte", C.T.R. Lazio 344061 (Monte Marano), 344062 (Piansano), 344073 (Poggio Marano); 344074 (Valle del Trecine), 344101 (Camporile); 344111 (Sivigliano), 344114 (Casa Quaglia).

2.2 Lineamenti geomorfologici

La morfologia di questo settore è da porre in relazione con la genesi della caldera di Latera, appartenente al distretto vulcanico vulsino, il più settentrionale dei distretti vulcanici del Lazio ed è caratterizzato da un'attività di natura principalmente esplosiva, areale con più centri, i principali dei quali possono essere localizzati in corrispondenza del Lago di Bolsena e della conca di Latera. Quest'ultima è delimitata da ripidi versanti con pendenze che superano anche i 30° ed una quota massima di 652 m.s.l.m. ed una zona depressa, in passato sede di un bacino lacustre con quote nell'intorno dei .

Questo settore risulta drenato dal Fosso Olpetta, affluente del Fiume Fiora

All'interno della caldera, di tipo poligenico, sono presenti numerosi coni di scorie che si elevano oltre 100 metri rispetto al p.c.

2.3 Geologia

Il territorio del Comune di Latera è interessato dall'attività dell'omonimo vulcano, caratterizzato da attività eruttiva di tipo esplosivo che ha prodotto la messa in posto di circa 15 Km³ di vulcaniti diffuse su un'area di circa 800 Km².

Le colate laviche sono nettamente subordinate in volume e sono ascrivibili principalmente alla fase iniziale e finale del cd Vulcano di Latera.

La zona pianeggiante della caldera è caratterizzata da estesi depositi di tipo lacustre con spessori dell'ordine dei 20 m e da materiali di tipo alluvionale da recenti ad attuali.

2.4 Idrografia e idrogeologia

La principale caratteristica della zona in studio è costituita dall'esistenza di un reticolo idrografico abbastanza ricco, a carattere quasi esclusivamente stagionale e con direzione di scorrimento prevalente circa nord-sud.

Fa eccezione alla stagionalità dei corsi d'acqua il Fosso Olpeta

Il lago di Mezzano che è quasi interamente racchiuso da ripide colline, ad eccezione dei rilievi a NE che si aprono su un piano attraversato dall'emissario, il Fosso dell'Olpeta, che all'interno della caldera di Latera, traccia una curva di circa 360°, dovuta alla morfologia stessa dell'area, per poi confluire nel fiume Fiora.

Per quanto riguarda la falda principale presente nelle vulcaniti, questa è condizionata dalla morfologia del letto delle formazioni vulcaniche che è dominata in questo settore dalla vastissima depressione derivante dalla coalescenza delle caldere di sprofondamento di Latera e Bolsena.

Il tetto della falda nell'area comunale varia dai 200 metri dal p.c. nella zona del Monte di Cellere ai 40/50 nella zona al confine con il Comune di Tuscania.

2.5 Lineamenti fitoclimatici generali

Il territorio del Comune di Latera appartiene alla 9° unità fitoclimatica (vedi figura seguente), descritta nella carta del "Fitoclima del Lazio" a cura di C. Blasi e presenta le seguenti caratteristiche:

TERMOTIPO MESOMEDITERRANEO MEDIO O COLLINARE INFERIORE

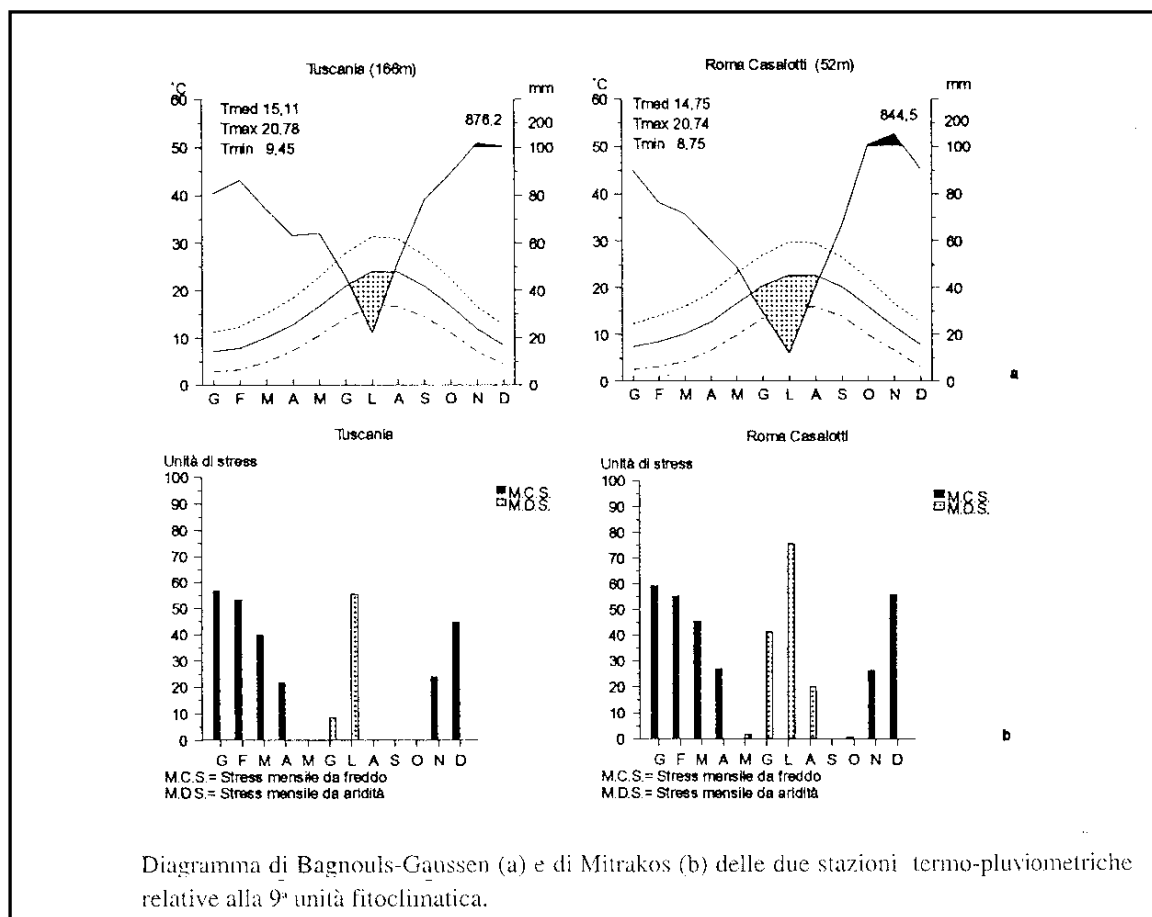
OMBROTIPO SUBUMIDO SUPERIORE

REGIONE XEROTERICA/MESAXERICA (sottoregione mesomediterranea/ipomesaxerica)

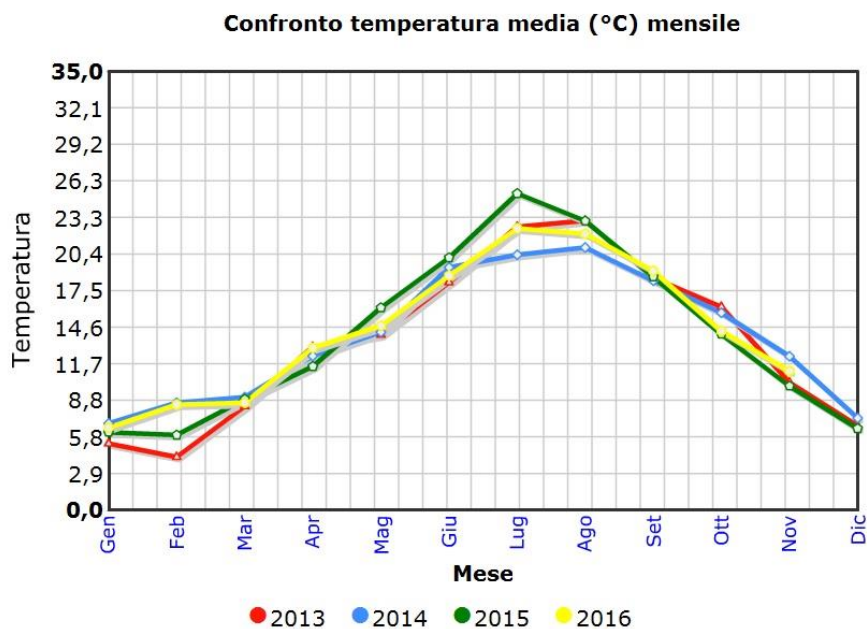
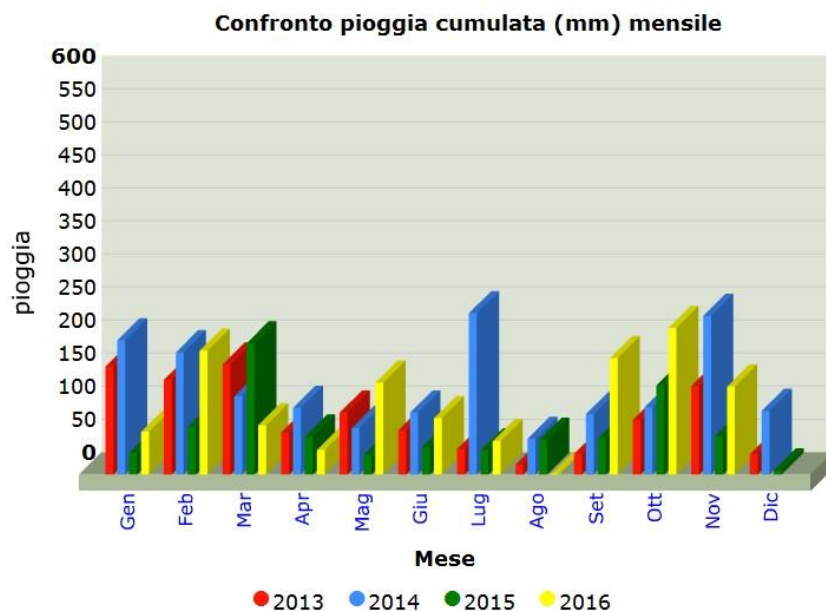
Precipitazioni annuali comprese tra 810 e 940 mm con apporti estivi di 75-123 mm.

Aridità estiva presente a giugno, luglio, agosto e sporadicamente anche a maggio.

Freddo prolungato ma non intenso da novembre ad aprile. Temperatura media delle minime del mese più freddo da 2,3 a 4 °C.



Ulteriori informazioni riguardanti le temperature e la piovosità degli ultimi 4 anni (dati a cura ARSIAL e riferiti alla centralina di Latera Centro Florovivaistico) vengono riportate di seguito in forma grafica.



2.6 Copertura ed uso del suolo

La copertura del suolo riflette l'evoluzione sia naturale che antropica delle associazioni vegetali presenti sulla base dell'unità fitoclimatica di appartenenza.

L'uso del suolo è stato elaborato mediante la carta di uso del suolo redatta dalla Regione Lazio sulla base del progetto europeo Corine Land Cover che si occupa del rilevamento e del monitoraggio (fin dal 1990) delle caratteristiche di copertura e uso del territorio.

Nel presente studio è stato utilizzato il V livello di dettaglio che identifica 76 classi di uso del suolo, con una unità minima cartografata di 0,5 ha.

Nella tabella seguente vengono riportate le classi d'uso presenti nel territorio del Comune di Latera.

Tipologia di copertura	Estensione (Km²)	Estensione (%)
Superfici artificiali	0,33	1.5
Superfici agricole - seminative/Pascoli	14,52	64,11
Colture permanenti	0,37	1.6
Boschi e cespuglieti	7,80	34,44
Zone umide	/	/
Acqua	/	/

2.7 Popolazione

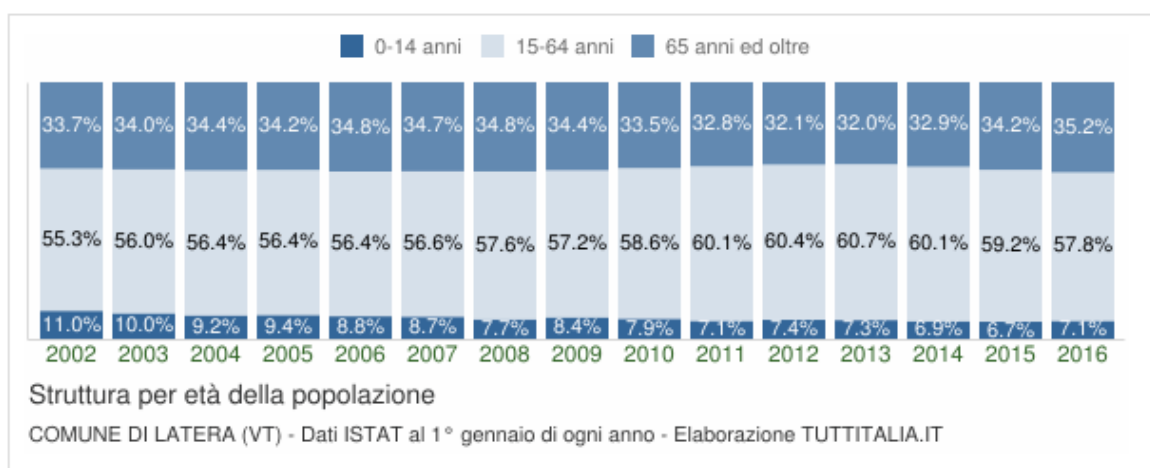
La densità di popolazione del Comune di Latera è nell'ordine dei circa 31 abitanti al Km² che riflette una popolazione nell'ordine dei 827 abitanti per circa 411 famiglie.

Oltre la metà della popolazione è concentrata fuori del centro storico del Comune di Latera

Il centro storico mostra una bassa densità abitativa che aumenta durante il periodo estivo.

Non sono presenti frazioni, ma solamente case sparse lungo le vie provinciali e la strada di variante al centro abitato.

Per quanto riguarda la distribuzione per classi di età della popolazione si riportano la seguente tabella.



2.8 Infrastrutture di collegamento e trasporto

Sono presenti le strade di accesso di tipo provinciale e la strada Regionale SR 312 che vengono riportate nella seguente tabella.

Via di accesso	Tipologia	Lunghezza minima
<i>SR 312</i>	Strada Regionale	
<i>SP 144 Maremmana</i> <i>SR 74</i>	Strada Provinciale Strada Regionale (secondo vecchia definizione)	18,42km
<i>SP 117</i> <i>Valle dell'Olpetta</i>	Strada Provinciale	12,32km
<i>SP 119</i> <i>Laterense</i>	Strada Provinciale	1400m

Gli assi di collegamento regionali più vicini sono la SR 312 Castrense che è raggiungibile attraverso la SP 117 in direzione Valentano.

La SR 312 Castrense raggiungere poi la SP Onanese per Onano e verso la Toscana.

Altre vie di collegamento a carattere regionale, statale e autostradale sono raggiungibili per esempio attraverso Montefiascone (30 Km - SS 2 Cassia) Viterbo (35 km - SS 2 Cassia), Orte (65 km - A 1), Orvieto (37 km - A 1), Tarquinia (53 km - A 12).

Le stazioni ferroviarie più vicine risultano essere: Montefiascone (30 Km), Viterbo (35 Km), Tarquinia (53 Km), Orte (65 Km).